

Dalla patria cisalpina

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1967)**

Heft 1519

PDF erstellt am: **17.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DALLA PATRIA CISALPINA

BELLINZONA. — Le votazioni. — Dando prova d'alto civismo e di maturità politica il popolo del Cantone Ticino ha rinnovato i poteri legislativo ed esecutivo nella più gran calma e ordine perfetto il "Week-end" sul 12 febbraio scorso; nei centri più numerosi gli uffici si sono aperti già la sera del venerdì, mentre le urne sono state sigillate già a mezzodì della domenica. Poi vittoria per tutti e tre i maggiori partiti: i liberali perchè, malgrado lo scetticismo degli avversari, hanno oltrepassato quota 20,000 per ben 61 voti; i *conservatori* ed i *socialisti* perchè anche essi hanno aumentato i loro totali di voti raccolti. Ecco le cifre: *Consiglio di Stato*: lib. 20,061, con. 16,564, soc. 8,507 e MPD 344. Schede valide 45,476, votanti 47,008, partecipazione allo scrutinio 79.1%. *Eletti*: Celio 19,983, Righetti 19,517 (lib.) Pellegrini 16,482, Lafranchi 14,981 (con.) Ghisletta 9,090 (soc.) — *Gran Consiglio*: Totali voti emessi e non emessi per lista: lib. 1,201,750, con. 1,003,071, soc. 495,404, agrario 119,344, com. 79,444, Un. op. lib. 65, 702 e pertanto assegnazione dei seggi alle diverse liste: lib. 26, con. 22, soc. 11, agr. 3, com. 2 e oplib. 1 — totale 65 seggi. Per tirannia di spazio diamo un commento solo della stampa ticinese all'indomani della votazione, quello del quotidiano socialista "Libera Stampa": "I socialisti — come chiaramente indicano i risultati — hanno compiuto un'altro balzo in avanti. La nostra decisione di imporre per il futuro al Paese una politica nuova ha indotto tutti i partiti allo sforzo per presentarsi all'indomani della consultazione con il massimo possibile dei voti da conseguire per inserirsi validamente nel ventilato nuovo rapporto e confronto di forze. I liberali erano premuti dalla esigenza di dimostrare che nonostante le inadempienze loro imputate e nonostante il cambiamento delle persone le conseguenze non si palesassero con una flessione elettorale. La mancanza della lista degli Indipendenti è certo tornata a loro giovamento. I conservatori hanno tratto vantaggio dalla verifica della "intesa di sinistra" per interessare le loro fortune nel clima preelettorale, caratterizzato da una specie di tregua in quello che era in passato uno scontro più aspro e diretto fra le forze politiche. I socialisti avevano chiesto il consenso per una politica nuova e proporzionalmente l'aumento dei voti — pur considerando il numero maggiore dei votanti — è andato alle nostre liste. I nostri suffragi sono aumentati di oltre il 10%. E' un risultato che infatti esprime l'aumento del consenso popolare per il nostro partito. E' noto che il corpo elettorale ticinese è tradizionalmente statico e nessuno può attendersi frantumamenti a valanga e sconvolgimenti subitanei; il socialismo continua la sua costante ascesa."

D'OLTREGOTTARDO. — *Conferenza-stampa dell'on N. Celio.* — Il Capo del Dip° Militare federale, on. Nello Celio, ha indetto il 15 febbraio a Palazzo la prima conferenza stampa. E' stata dedicata ai "Mirages". L'on. Celio, che era assistito dal col. comandante di corpo Studer, capo d'arma dell'aviazione, dal col. div. Kuenzy, direttore del servizio tecnico militare, e da parecchi altri collaboratori, ha fatto una dichiarazione preliminare per insistere sul desiderio delle autorità responsabili politiche e militari di offrire all'opinione pubblica tutte le informazioni, compatibili con il servizio militare, relative ai velivoli che tante polemiche e discussioni hanno suscitato. "Siamo qui per servire il Paese — ha proclamato l'on. Celio — e non per ingannarlo". L'on. Celio, che ha magistralmente diretto la conferenza, ha in definitiva posto

in risalto che il quinto rapporto sullo stato d'acquisto dei "Mirages", sottoposto all'attenzione delle Camere è forse un po' troppo ottimistico.

D'OLTRE CONFINE. — *Gli svizzeri visti da uno straniero.* — Jacques Ferrier, corrispondente a Roma della "Tribune de Genève" ha presentato a Napoli l'opera dello scrittore italiano Paolo Tozzoli: "Gli svizzeri visti da uno straniero". Alla manifestazione hanno assistito l'autore, il Console di Svizzera a Napoli e un folto pubblico. Ferrier ha sottolineato che l'importanza del libro di Tozzoli è dovuta al fatto che si tratta dalla conclusione di un'esperienza vissuta e che l'autore ha utilizzato soltanto informazioni controllate. La prima parte del libro è dedicata alla personalità dello svizzero: essere complesso, economo, con un alto senso dell'ordine, della disciplina, spesso mentore e sempre pronto a dare lezioni agli altri. La seconda parte dell'opera si occupa delle relazioni dello svizzero con gli stranieri. La terza parte è dedicata ai problemi culturali. Il libro è scritto con senso amichevole, ma senza indulgenza, con lealtà e con precisione. Pubblicato in Italia, il libro sarà tradotto in francese ed in tedesco.

LUGANO. — *Nuova opera del Martinola.* — L'aula magna del Liceo cantonale ha raccolto ancora una volta i rappresentanti più autorevoli dei circoli intellettuali luganesi per la presentazione del nuovo libro di Giuseppe Martinola: "Il pensiero politico ticinese dell'Ottocento". Edito a cura della Società dei docenti liberali "La Scuola" presieduta dal prof. E. Pellanda, pure presente alla cerimonia che si è svolta nell'ambito di un invito del Circolo di Cultura.

ACQUAROSSA. — *Nuova pubblicazione.* — Sotto gli auspici della S.A. Officine idroelettriche di Blenio e con prefazione dell'on. Nello Celio, è uscito in questi giorni, con i tipi della officina Carminati di Locarno il volume "Val Blenio", curato nella parte grafica da Raimondo Rezzonico e Vincenzo Vicari. Consta di ben 350 pagine di lusso (carta offset di 120 grammi della Cartiera di Tenero) suddivise in 2 parti: la prima, redatta con insuperabile maestria da Guido Calgari, contiene la storia della Valle (120) pagine; la seconda (oltre 200 pagine) interamente dedicata ai lavori idroelettrici. Ben 260 fotografie di rara bellezza completano questo autentico capolavoro.

LUGANO. — *Costruzioni statali nel luganese.* — I grossi cantieri edili dello Stato nel Luganese — a prescindere da quello della strada nazionale — sono 3: il nuovo penitenziario cantonale al Piano della Stampa, il nuovo Palazzo del Pretorio, nella via omonima, e il Centro di Trevano che, con alcune tappe già realizzate, è ancora lontano dalla sua completa ultimazione.

PER GLI SPORTIVI. — *Ice Hockey.* — Al momento di collocare la nostra fatica sul tavolino di redazione siamo al 3° turno del torneo che deciderà la squadra dei "cadetti" che la prossima stagione giocherà nella massima divisione ed il pronostico, basandosi sulle partite giocate a tutto il 15 febbraio e quelle da giocare a tutto il 28 febbraio, dà il seguente ordine: Ambrì-Piotta, Sierre e Young Sprinters. Dunque "Forza Ambrì!" — *Ciclismo* — A Lugano *Ferdy Kuebler* ha presentato alla stampa ticinese, il nuovo Gruppo sportivo "Zimba-Automatic", una squadra formata unicamente da corridori svizzeri e che sarà diretta, appunto, dall'ex-campione del mondo.

Poncione di Vespero.